

L'export delle imprese elettrotecniche ed elettroniche in crescita nel 2017

Le esportazioni del settore rappresentato da ANIE sono tornate a crescere: + 5% nello scorso anno, con l'Africa attualmente il continente delle maggiori opportunità. Durante il consueto appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione, tenuto a Milano il 12 dicembre scorso, è stato presentato il programma di iniziative che la Federazione realizzerà nel 2018 in collaborazione con l'Agenzia ICE a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali.



In occasione dell'Open Day organizzato a Milano il 12 dicembre scorso dall'Area Internazionalizzazione di ANIE Confindustria (Federazione che con 1300 aziende, 468mila addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati industriali per energia, building, infrastrutture e trasporti) è emerso che l'estero rappresenta per le industrie e le tecnologie italiane una leva strategica di sviluppo.

In particolare, l'Africa risulta essere l'area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese dello Stivale.

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta ancor più un'opportunità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati Istat, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Andrea Maspero, Vice Presidente ANIE per l'in-

ternazionalizzazione ha così commentato: "Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione. La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che le nostre attività per il 2018 rappresentino strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo".

Secondo i preconsuntivi disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Africa, mercato aperto per le nuove tecnologie

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è però dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati Istat, la quota di imprese che hanno



Il Ghana, con capitale Accra, si affaccia sul Golfo di Guinea nell'Africa Occidentale. Conta circa 27 milioni di abitanti e ha in programma notevoli sviluppi nei settori delle energie rinnovabili, delle reti elettriche, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari: uno scenario particolarmente interessante per le aziende italiane detentrici di tecnologie innovative

introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica il 20% sul totale - toccando il 35% nei comparti dell'elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale. Nel complesso del mercato estero l'Africa rappresenta un'area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, il Ghana risulta essere una fra le più dinamiche economie dell'Africa Subsahariana.

Complessivamente, nel 2016 l'Africa ha rappresentato il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE



Andrea Maspero, Vice Presidente ANIE per l'internazionalizzazione

Complessivamente, nel 2016 l'Africa ha rappresentato il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo dal 2007 al 2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale perché il suo Governo si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da *fonti energetiche rinnovabili*, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020. Sono, inoltre, attesi interventi anche nell'ambito delle *reti elettriche*, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020.

ANIE Area Internazionalizzazione

Federazione ANIE supporta e promuove l'internazionalizzazione delle aziende elettrotecniche ed elettroniche italiane attraverso servizi mirati, volti a facilitare l'ingresso delle imprese nei mercati esteri di maggiore interesse:

- missioni imprenditoriali e incontri d'affari con operatori esteri, selezionati sulla base del profilo delle aziende italiane partecipanti;
- workshop tematici di promozione delle tecnologie italiane nel mondo;
- partecipazione in forma collettiva ai principali eventi fieristici internazionali, selezionati per le aree e i Paesi di maggiore attrattività per le tecnologie italiane;
- *scouting* di nuovi mercati attraverso l'attività di prospezione commerciale svolta dal Consorzio Conelex (www.conelex.it).

In Italia, l'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese si articola in:

- un ciclo di incontri tematici di approfondimento "Obiettivo Mondo", con *focus* sulle aree di maggiore interesse e preparatori alle missioni imprenditoriali;
- approfondimenti e dati economici per l'internazionalizzazione a cura del Servizio Studi di ANIE;
- aggiornamenti costanti sulle principali tematiche di politica commerciale in collaborazione con Confindustria;
- percorsi formativi dedicati all'internazionalizzazione, a cura dell'Area Formazione di ANIE.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle *costruzioni* in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il *gap* necessita di almeno 200mila nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'edilizia sociale.

Anche il settore dei *trasporti ferroviari* rappresenta un *asset* imprescindibile per lo sviluppo del Paese,

tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente per raggiungere 5000 km di rete, attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, anche la realizzazione della metropolitana di Accra, la capitale del Paese.

Africa, new frontier for Italian innovative technologies

ANIE Confindustria: exports grow by +5% in 2017. In order to overcome the weakness of internal demand, the opening on foreign markets has taken on a central role and confirms itself as an important element that allows to operate in more and more integrated value chains. For the first time since the beginning of the crisis, we are seeing a restart of global investments due, particularly, to the manufacturing industry. Africa represents an emerging area and offers interesting opportunities for Italian Companies and, specifically, Ghana proves to be among the most dynamic economies of the Sub-Saharan Africa.